

## KARMA FISICO E PSICOLOGICO PARTICOLARE

Ogni malattia è peccato; non necessariamente del momento, come l'uomo conta il tempo, ma come parte dell'intera esperienza. 3395-2

Qui troviamo le condizioni avanzate nella sclerosi multipla, cosiddetta, o l'incapacità delle forze digestive e le ghiandole nel fegato (nel lobo destro) di fornire quelle tendenze necessarie, o energie necessarie, di fornire la forza di ritorno nell'energia nervosa ... Così troviamo ciò che viene comunemente chiamato la legge di causa e effetto, o condizioni karmiche che vengono affrontate da un'entità individuale. Perché, come è stato dato nei tempi antichi, ogni anima deve rendere conto di ogni parola vana pronunciata. Essa deve pagare fino all'ultimo centesimo. E questo è tanto ovvio quanto l'asserzione: "Il giorno che ne mangerete morirete sicuramente" (Genesi 2:17). E' tanto dimostrativo quanto "Siate fertili, moltiplicatevi, soggiogate la terra" (Genesi 1:28). L'entità è quindi ancora in guerra con se stessa, ma ogni odio, ogni malizia, tutto ciò che farebbe paura all'uomo, deve essere eliminato, dapprima dalla mente dell'entità individuale. 324-1

Non è sempre il peccato dei genitori che tale (bambini inabilitato fisicamente e mentalmente) sia la loro misura di responsabilità, ma spesso è come qui—piuttosto che la coscienza dell'anima di questa entità possa diventare consapevole di ciò che il vero amore durevole induce a fare gli individui per ciò che riguarda coloro che dipendono totalmente dagli altri per ogni cura... Così troviamo qui un'entità che...in molti di questi soggiorni conosceva bene—coloro che provvedevano ai bisogni di coloro che erano senza speranza, che erano disturbati nel corpo e nella mente, che non sapevano da che parte girarsi né quale direzione prendere. Ma l'entità se ne allontanò, affinché ci potessero essere le gioie di tipo materiale, il piacere degli appetiti nel sé per una stagione. 2319-1

Qui abbiamo un'entità che sta affrontando il proprio sé (mongolismo) ... Grande può essere il contributo per questa entità nel presente in gentilezza, pazienza, amore. Tutti questi sono necessari per il corpo. Questi aiuteranno l'anima. Poiché, ricordate, l'anima non dimentica mai ...

Qui troviamo un'entità individuale nata non soltanto per essere addebitata ai genitori, ma essa è necessaria anche ai genitori come lo è per l'entità. Non mettete da parte il corpo, esso ha bisogno dell'amore, dell'attenzione. 5335-1

La condizione (difetto del linguaggio) è karmico ... Il corpo sta affrontando se stesso; ma anche coloro che sono responsabili per questa entità devono affrontare se stessi. 4013-1

(Distrofia muscolare) è karma sia per i genitori che per il corpo. 5078-1

In un'altra esperienza troviamo che l'entità fu una chimica ed essa usò molte di quelle varie cose per produrre il prurito negli altri. Al presente lo (allergie) trova in se stessa! 3125-2

Qui (asma) abbiamo davvero una condizione patologica, ma anche psicologica nonché fisiologica, e si estende anche a delle reazioni karmiche. Perché non si sprema la vita dagli altri senza a volte sembrare di averla spremuta da se stessi. 3906-1

L'entità vinse quel governatore (in un'esperienza peruviana) che perse il sé nell'aumento di desideri egoistici nei confronti del bel sesso; diventando un governatore, ma molto sangue fu versato. Per questo l'anemia. 4248-1

D- Perché nell'infanzia avevo tanta paura, specialmente di animali, ragni, e coltelli affilati—e ancora non mi piace usare o vedere usare un coltello affilato?

R- A causa di quelle esperienze quando sei stata legata, in quei periodi in Francia, quando i tuoi soci ti hanno legata per la tua virtù, e quelle attività con i coltelli, le ruote della tortura. 823-1

D- Quali influenze mi hanno causato la paura del buio?

R- ... Le esperienze nel dongione nel quale sei stato gettato. 852-12

L'entità ha trasformato lo stesso (soffrendo nell'arena romana) in luce. Perciò l'entità vede la sofferenza nel sé (paralisi) nel presente e deve di nuovo trasformare lo stesso in luce—ma per uno scopo diverso. 1215-4

L'entità derise coloro che erano stati menomati da tali attività (arena romana) e guarda, essi ritornano ancora da te (poliomielite). Quanto sei quindi benedetto, perché vicino a te ci sono quelli che un tempo hai deriso; che sono pazienti, che sono gentili, che sono dolci con te. 1504-1

L'entità fu nel paese della nascita attuale, fra i primi coloni che portarono costernazione, odio, temperamenti che distrussero le forze mentali nell'esperienza degli altri ... cose che al presente trovano espressione nella pazzia all'interno del sé (squilibrio mentale). 1969-2

D- Qual è la causa per l'avversione del corpo per mangiare pesce, volatili, selvaggina e certe carni?

R- Dalla condizione che esisteva in quella (esperienza) come norvegese, quando egli visse di questi. 5162-1

D- C'è un motivo per le vite precedenti che crea la condizione fisica (eczema) oggi?

R- Risentimenti nei confronti di coloro che non pensavano come te. 2872-3

Stai attento, sempre, di due influenze nella vita da quell'esperienza—in questo soggiorno: Nicotina in qualsiasi forma e alcol, nelle sue forme dure. Questi diventeranno delle esperienze ostacolanti se ci sono degli eccessi in quelle direzioni tali da diventare abitudini nelle inclinazioni delle influenze che nascono non soltanto come appetiti ma come le emozioni o forze sensorie del corpo; perché queste ne saranno facilmente influenzate. 1417-1

Tu sei sensibile alle cose intorno a te (ipertensione); perché hai vissuto non soltanto in questa esperienza ma in molte altre una vita molto stravagante in ogni fase delle tue compagnie con il tuo prossimo! 1537-1

Spesso l'entità ha deriso coloro che erano meno agili nell'attività, a causa della loro pesantezza fisica.

Perciò troviamo che l'entità non solo lo affronta nel presente da un angolazione fisica (obesità), ma ci sono le necessità che venga elaborato per mezzo della dieta, nonché di attività all'aria aperta.

1339-2

Le reazioni di base di questi (sordità) sono piuttosto di natura karmica ... Quindi, non chiudere di nuovo le orecchie, la mente o il cuore nei confronti di coloro che chiedono aiuto. 3526-1

D- Come ha avuto origine il complesso di inferiorità dell'entità?

R- Dalla paura e dal disgusto per gli uomini. Non puoi essere qualcuno che prende i voti e li tiene e poi con leggerezza si volta e cerca di gratificare gli appetiti di coloro che non sono facilmente soddisfatti. 4082-1

Questi (omosessualità) sono gli effetti di influenze karmiche ... Così viene dato al corpo non soltanto una condizione fisica o puramente patologica, ma un disturbo fisiologico e psicologico.  
3364-1

Qui abbiamo un ritorno veloce—dalla paura, alla paura attraverso la paura. E questi portano, con quelle esperienze dell'entità, ciò che richiederà influenze particolari da essere immesse nelle esperienze di questa mente; affinché possa essere tenuta lontana dalla paura, lontana da rumori forti, dal buio, dallo stridore delle sirene, dalle grida di individui che fanno paura all'entità.

Perché l'entità stava appena giungendo a quella consapevolezza della bellezza delle compagnie, delle amicizie, dei bei paesaggi, della natura, dei fiori, degli uccelli e delle manifestazioni di Dio all'uomo della bellezza, dell'unità di scopo con le attività individuali nella natura stessa; e poi piedi che calpestarono, armi che strepitarono portarono forze distruttive. L'entità allora ebbe soltanto un anno o due di più che nell'esperienza attuale (1943) che trova il mondo in un tale sconvolgimento per l'entità nei suoi sogni, nelle sue visioni, nelle sue esperienze in quei periodi quando la corpo-mente è nuovamente attiva rispetto a quelle forze intorno ad essa.

Allora l'entità, col nome di Theresa Schwalendal, fu sulle coste della Lorena. L'entità uscì soltanto per poco e quindi in meno di nove mesi rientrò in un mondo materiale.

Sii paziente. Non sgridare nessuno. Non parlare con durezza. Non affliggere né condannare la corpo-mente. Ma racconta tutti i giorni dell'amore che Gesù ebbe per i bambini piccoli, della pace e armonia; mai quelle storie come quelle della strega, mai quelle storie spaventose di qualche grande punizione; ma amore, pazienza. 3162-1